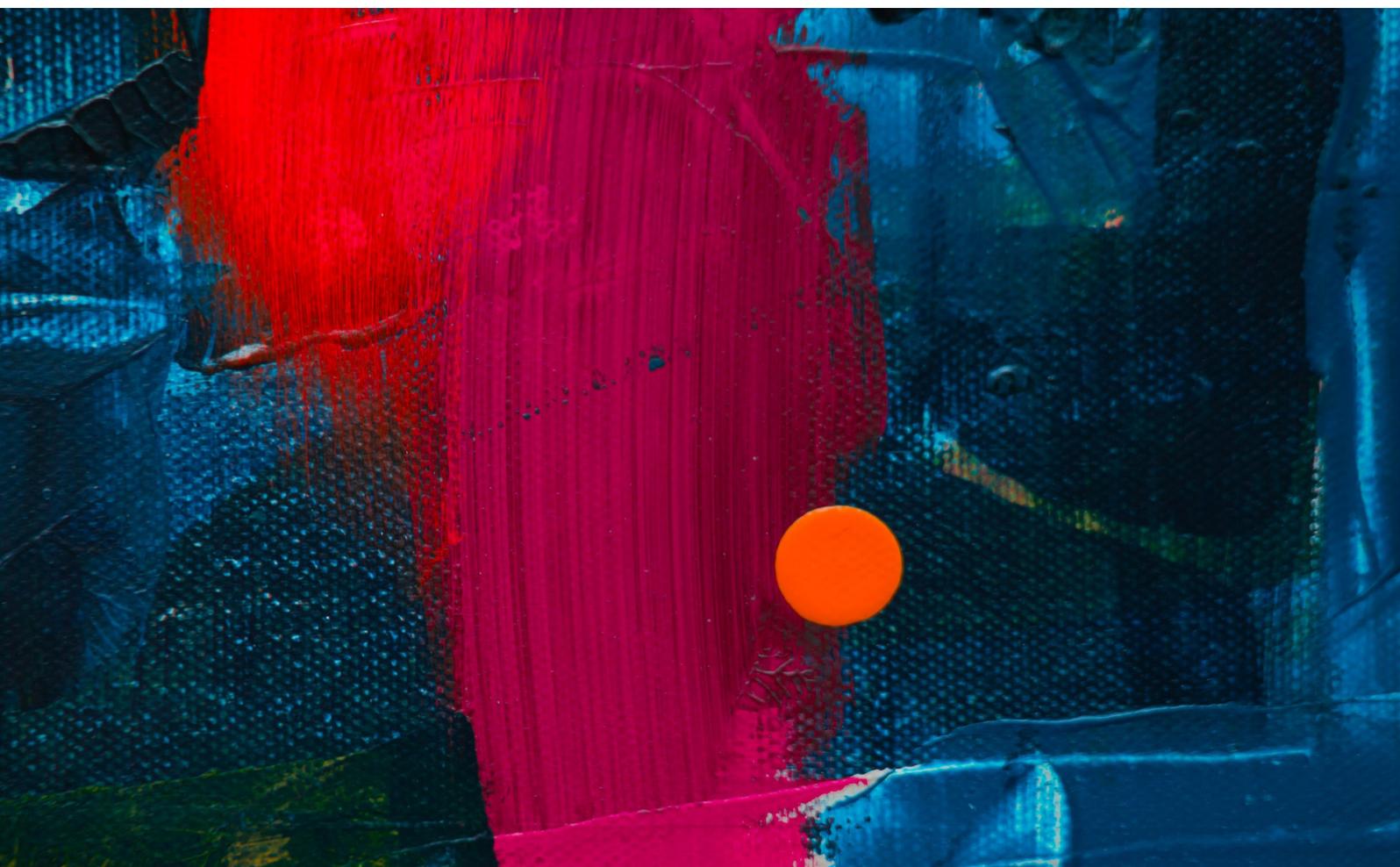


PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



18/10

Licia Ronzulli è stata eletta per acclamazione, su indicazione di Silvio Berlusconi, capogruppo di Forza Italia al Senato. "Ringrazio il presidente Berlusconi per avermi indicato come presidente del gruppo Forza Italia a Palazzo Madama e tutti i senatori che hanno accolto questa proposta all'unanimità", afferma in una nota Ronzulli.



19/10

È tempo di bilanci per Mario Draghi, che prima di presiedere l'ultimo CDM ha parlato della sua esperienza da presidente del Consiglio. "Ho imparato molte cose, una esperienza straordinaria. Sono molto contento. Finisce in modo molto soddisfacente, con la buona coscienza del lavoro fatto, che è la cosa più importante", queste le parole di Draghi.



20/10

"Volete sapere com'è andata la cosa della Russia? Anche su questo però vi chiedo il massimo riserbo...". Inizia così l'audio "rubato" in cui si sente Silvio Berlusconi parlare del conflitto tra Russia e Ucraina. "L'Ucraina ha mandato al diavolo l'accordo e ha iniziato ad attaccare le Repubbliche del Donbass. Quando è arrivato Zelensky, gli attacchi sono triplicati".



21/10

"Siamo pronti, vogliamo procedere nel minor tempo possibile". Così la premier in pectore Giorgia Meloni, chiudendo il suo breve intervento al Quirinale al termine dell'incontro tra la delegazione di centrodestra e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella per le consultazioni. C'è "necessità di dare un governo nel minor tempo possibile".



CONSULTAZIONI AL VIA: GOVERNO PIÙ VICINO

Dopo l'elezione dei Presidenti di Camera e Senato, questa settimana è stata segnata in modo particolare da due ulteriori passaggi utili alla formazione di un nuovo esecutivo. Prima di tutto, sono stati eletti i capigruppo delle differenti formazioni politiche e successivamente si è passati al tradizionale rito delle consultazioni al Quirinale. Gli incontri, che si sono tenuti al Colle nella famosa "Sala Vetrata", sono stati seguiti da una breve conferenza stampa, in cui i leader dei vari gruppi hanno esposto i contenuti dell'incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Gio-

vedì sono stati sentiti tutti i partiti al di fuori della coalizione di centro destra, che invece si è presentata unita nella mattinata di venerdì. Le forze di opposizione sono state particolarmente compatte nel criticare il gruppo avversario, da giorni scosso dagli evidenti dissapori che corrono soprattutto tra Fratelli d'Italia e Forza Italia. In effetti, da questo punto di vista, l'ultima settimana è stata caratterizzata da continue liti e dissapori tra i due leader, a partire dalla decisione di Forza Italia di non votare il nome del candidato alla Presidenza del Senato La Russa. Da quel momento si sono avvicendati momenti di distensione a repentini cambi di opinione, in un quadro generale di totale confusione politica. Nonostante, come detto in precedenza, la coalizione si sia presentata unita al Quirinale, molti analisti sostengono che quello che si è visto in questi ultimi sette giorni è una valida rappresentazione di ciò a cui si assisterà qualora il Presidente della Repubblica decida di affidare l'incarico alla candidata alla Presidenza del Consiglio Giorgia Meloni.

#ADDII

Settimana di addii per Mario Draghi, impegnato nell'ultimo consiglio dei Ministri prima di cedere il testimone a Giorgia Meloni e nel suo ultimo Consiglio europeo, durante il quale il premier uscente ha fatto un intervento che fonti diplomatiche hanno definito "netto" se non "duro" per richiamare i partner all'urgenza di prendere una decisione, a maggior ragione con la fase di "recessione" che il continente si avvia ad affrontare. Draghi ha insistito sull'urgenza di un fondo comune considerevole utilizzabile non solo per investimenti, ma anche per mitigare i

prezzi. "Gli Stati Membri devono avere una capacità di spesa comune per difendere il level playingfield (parità di condizioni nel mercato). Non è una questione di solidarietà ma di salvaguardia del mercato interno". Il premier ha anche sottolineato l'urgenza di adottare misure che incidano sulla dinamica dei prezzi, quali l'introduzione di un price cap e una riforma del mercato elettrico. Nel suo saluto alle Rappresentanze italiane presso l'Ue, la Nato e il Belgio, Draghi ha ribadito che "l'appartenenza all'Unione Europea e alla Nato sono capisaldi della nostra politica estera". Le priorità per mantenere un'economia sostenibile sono "il mercato unico, l'unione monetaria, l'alleanza atlantica". Per il premier sono questi i punti cardine per

«rafforzare il nostro peso nel mondo e garantire la sicurezza». Ha poi ribadito: "Condividiamo in pieno i valori europei e transatlantici e vogliamo continuare a tutelarli e rafforzarli". A inizio settimana, Draghi aveva salutato la stampa prima del suo ultimo CDM. "Ho imparato molte cose, una esperienza straordinaria. Sono molto contento. Finisce in modo molto soddisfacente, con la buona coscienza del lavoro fatto, che è la cosa più importante", queste le parole del premier riguardo all'operato dell'esecutivo uscente, che ha proseguito affermando che il lavoro come Presidente "è stata una collaborazione piacevole anche dal punto di vista umano".

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



18/10

"Gli impianti di stoccaggio di gas in Europa sono al 92%. La quota russa del gas via gasdotto è scesa al 9%, i 2/3 delle forniture russe è stato tagliato. Grazie a tutto questo siamo preparati per affrontare l'inverno". Lo ha detto la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen.



19/10

Il presidente russo Vladimir Putin ha firmato un decreto in base al quale la legge marziale viene introdotta nelle quattro regioni ucraine che la Russia ha annesso illegalmente: quelle di Donetsk, Lugansk, Zaporizhzhia e di Kher-son. Ha inoltre emesso un decreto che limita i movimenti dentro e fuori otto regioni confinanti con l'Ucraina.



20/10

Chiedere la liberazione di Julian Assange, assurdamente detenuto per aver avuto il coraggio di denunciare crimini di guerra e gravissime violazioni dei diritti umani, e ridare così ruolo e valore ad un'informazione davvero libera e indipendente. E' l'obiettivo della campagna internazionale lanciato dal Premio Nobel per la pace, Adolfo Pérez Esquivel.



21/10

Continuano le proteste in Iran. Sono 244 i manifestanti uccisi da quando sono cominciate le proteste oltre un mese fa dopo la morte di Mahsa Amini, la 22 enne curda deceduta mentre era in custodia della polizia morale iraniana. Secondo l'ong Iran Human Right gli arresti sono 12.500. Tra le vittime ci sono molti giovanissimi, soprattutto donne.



TRUSS SI È DIMESSA DOPO 44 GIORNI

La premier britannica e leader del Partito Conservatore Liz Truss si è dimessa dalla sua carica. Il suo governo, fatto più di scuse che di proposte, ha avuto vita molto breve. La celerità con cui è ascesa al potere e ha abbandonato la carica è già un record: il suo infatti è il mandato più corto nella storia del Regno Unito, con una durata di 44 giorni. Truss, davanti alla porta di Downing Street, ha rilasciato un brevissimo discorso in cui senza mezzi termini ha commentato «Non posso rispettare il mandato per il quale sono stata eletta dal Partito Conservatore».

Non è ancora chiaro quali saranno i prossimi step, anche se l'ormai ex primo ministro ha dichiarato che il suo sostituto verrà scelto all'interno dei Tory nel giro di una settimana. Dopo le dimissioni di Boris Johnson comunicate lo scorso luglio, il Partito Conservatore aveva avviato una serie di consultazioni interne per trovare al più presto un sostituto premier, fondamentale per affrontare le diverse problematiche di politica estera ed economica. La scelta era ricaduta su Liz Truss che si presentava come una nuova Margaret Thatcher. Dato il veloce epilogo del suo incarico, le aspettative sono state ampiamente disattese. Il suo percorso a Downing Street è stato non solo breve ma anche e soprattutto tortuoso. Liz Truss ha da subito incontrato difficoltà nelle sue proposte, aspramente criticate sia dai Labour che dagli stessi Tories. Tema di dibattito acceso sono state le riforme fiscali da lei proposte per ridurre a debito le tasse a ricchi e imprese che aveva messo in pericolo l'economia britannica con il crollo della sterlina e un'enorme crisi finanziaria. A seguito di questo flop Truss ha richiesto le dimissioni del suo ministro dell'economia Kwasi Kwarteng, ideatore della riforma fiscale, nominando come sostituto il moderato Jeremy Hunt. E' stato soltanto l'inizio della fine.

#ENERGIA

I capi di stato e di governo riuniti nel Consiglio europeo hanno finalmente trovato un accordo preliminare sulle misure proposte nei giorni scorsi dalla Commissione europea per assicurare forniture di energia stabili, tra cui c'è anche un limite dinamico al prezzo del gas (simile al price cap). Se ne sta discutendo da mesi, ma le reticenze di alcuni paesi, tra cui Germania e Paesi Bassi, avevano finora bloccato qualsiasi decisione.

L'accordo raggiunto è stato possibile solo perché nelle conclusioni i leader di fatto si sono impegnati a discuterne ancora, procedimento abituale nei negoziati europei. Nonostante non sono state prese decisioni definitive, ci sono stati notevoli passi in avanti. La Germania ha ammorbidito la sua posizione sul limite del prezzo del gas consentendo ai leader europei di compiere timidi passi avanti sulle misure per affrontare la crisi energetica: i paesi hanno dato alla Commissione europea il via libera per lavorare su proposte per un limite temporaneo dei prezzi del gas e dell'energia. Alla fine, il cancelliere

tedesco Olaf Scholz ha dovuto cedere alle richieste dei partner europei, primi tra tutti Francia e Italia che da settimane chiedono a gran voce di applicare un price cap in grado di tenere sotto controllo l'aumento generale di tutti i prezzi. Oltre al limite al prezzo del gas ci sono altre misure che rientrano in questo accordo preliminare. Il piano di lavoro comprende: acquisti comuni di gas, l'ipotesi di mettere un tetto al prezzo del gas che serve a produrre elettricità (come ha fatto la Spagna), misure di solidarietà energetica nel caso in cui alcuni paesi dovessero avere problemi con le forniture.

LA SETTIMANA IN VATICANO



18/10

In un tweet dall'account @Pontifex, Francesco chiede di unirsi in preghiera per l'Ucraina e gli altri Paesi dove si consumano tragedie quotidiane, insieme al milione di bambini che oggi partecipa al Rosario per la pace nel mondo. L'iniziativa di Aiuto alla Chiesa che Soffre coinvolge i piccoli di asili, parrocchie, scuole e famiglie dei cinque continenti



19/10

Appello del Papa per la Nigeria. "Penso alle violente piogge che hanno colpito in questi giorni il Paese, provocando inondazioni, causando tanti morti, numerosi dispersi e ingenti danni. Preghiamo per quanti hanno perso la vita e per tutte le persone provate da così devastante calamità. Non manchi a questi nostri fratelli e sorelle la nostra solidarietà e il sostegno della Comunità internazionale".



20/10

Papa Francesco ha ricevuto oggi, nel Palazzo Apostolico Vaticano, la presidente della Repubblica di Honduras, Iris Xiomara Castro Sarmiento. Nel corso dei cordiali colloqui "è stato espresso compiacimento per le buone relazioni bilaterali e la volontà di rafforzarle ulteriormente".



21/10

"Qualsiasi nuova economia per il bene comune dev'essere inclusiva. Troppo spesso lo slogan "non lasciare indietro nessuno" viene pronunciato senza alcuna intenzione di offrire il sacrificio e lo sforzo per trasformare veramente queste parole in realtà". Lo ha detto il Papa ai partecipanti al XXVII Congresso mondiale di UNIAPAC.



CONOSCERE SE STESSI PER SCEGLIERE AL MEGLIO

“La nostra vita è il “libro” più prezioso che ci è stato consegnato, un libro che tanti purtroppo non leggono, oppure lo fanno troppo tardi, prima di morire. Eppure, proprio in quel libro si trova quello che si cerca inutilmente per altre vie”. Con queste parole Papa Francesco prosegue la sua catechesi sul discernimento che ha tra gli ingredienti fondamentali conoscere la propria storia di vita. “Leggere la propria storia significa riconoscere la presenza di questi elementi “tossici”, per poi allargare la trama del nostro racconto, imparando a notare altre cose, rendendolo più

ricco, più rispettoso della complessità, riuscendo anche a cogliere i modi discreti con cui Dio agisce nella nostra vita”, ha spiegato Bergoglio che ha citato Sant’Agostino. Molte volte abbiamo fatto anche noi l’esperienza di Agostino, di ritrovarci imprigionati da pensieri che ci allontanano da noi stessi, messaggi stereotipati che ci fanno del male: per esempio: “lo non valgo niente”, e tu vai giù; “a me tutto va male”, e tu vai giù; “non realizzerò mai nulla di buono”, e tu vai giù e così è la vita. Queste frasi pessimiste che ti buttano giù”. Il Papa spiega che l’esercizio del discernimento propone domande che ci spingono a una riflessione profonda sulle nostre azioni, non fermandosi a ciascuna di esse, ma leggendole in un contesto più ampio. Ci fa chiedere, ad esempio, da dove ci viene un pensiero e dove ci porta? Guardare alle vicende della vita ci consente, afferma, di notare dettagli preziosi. “Il discernimento è la lettura narrativa dei momenti belli e dei momenti bui, delle consolazioni e delle desolazioni che sperimentiamo nel corso della nostra vita. Nel discernimento è il cuore a parlarci di Dio, e noi dobbiamo imparare a comprendere il suo linguaggio”.

#MISSIONARI

Parla di “sinodalità” e “corresponsabilità” dei laici, Papa Francesco, ai Missionari di Mariannahill. Il Papa guarda all’attualità e al “cammino ecclesiale” che “intende favorire la comunione, la partecipazione e l’impegno missionario di tutti i battezzati, attraverso un processo di discernimento spirituale incentrato sull’incontro, sull’ascolto e sulla riflessione, per giungere a una sempre maggiore apertura alla novità dello Spirito e ai suoi suggerimenti”. Un elemento essenziale del percorso sinodale è lo sviluppo di un maggiore senso di corresponsabilità dei fedeli laici per la vita e il futuro della Chiesa.

I Missionari di Mariannahill possono essere d’esempio in tal senso: “La storia della vostra Congregazione - rammenta infatti il Papa - mostra che, fin dall’inizio, la predicazione del Vangelo è stata accompagnata dall’impegno per incoraggiare le vocazioni autoctone, per promuovere uno sviluppo umano integrale all’interno delle comunità locali e per sviluppare uno spirito di responsabilità condivisa per il bene comune”.

E se la sinodalità a cui la Chiesa è chiamata in questo tempo implica “un camminare insieme e un ascoltare insieme”, sicuramente, afferma

Papa Francesco, “la prima voce a cui dobbiamo dare ascolto deve essere quella dello Spirito Santo”. “Oggi, come sempre, è necessaria l’acqua dello Spirito Santo, non solo per far prosperare il lavoro delle nostre mani, ma soprattutto per ammorbidire il terreno duro dei nostri cuori”, ha aggiunto il Papa.

“Niente cuori duri, niente cuori chiusi”, è la raccomandazione che il Papa lascia dunque ai Missionari, assicurando la sua preghiera e augurando che il Capitolo porti “abbondanti frutti spirituali”. Insieme a questo l’auspicio dell’“ammorbidire della carità”.

La vignetta di Gi



Pillole di Costume

#Chef

Sostenibilità e tracciabilità sono i nuovi pilastri nel mondo della ristorazione. È un trend seguito da molti chef italiani che si impegnano non solo a rispettare l'impatto ambientale dei prodotti ma anche a tracciare l'intera filiera da cui provengono gli ingredienti. Questo nuovo modo di coniugare i ristoranti con le aziende agricole è possibile grazie anche ad una legge sui prodotti agroalimentari a km zero e filiera corta che detta gli step per il prossimo futuro della cucina dove i ristoranti e gli chef si occupano anche della produzione degli alimenti che vengono usati nella preparazione dei menu.



#Dice

Non solo grandi concerti, ma anche eventi musicali di nicchia. Fin dalla sua nascita nel lontano 2014, la app Dice ha conquistato tutti gli amanti di live. Nel corso degli anni, poi, ha puntato a diventare un certo e proprio social network per gli habituè degli eventi musicali. Dice è una delle piattaforme più usate per acquistare biglietti dematerializzati, ovvero ticket di biglietti che non necessita di essere stampati ma sono presenti nella app in versione digitale. Negli ultimi anni la app ha avuto un'evoluzione in termini di servizi offerti agli utenti, diventando così un vero e proprio social network musicale. Attraverso Dice è possibile tenere d'occhio la programmazione dei live nei locali e delle serate nei club – un'efficace forma di promozione per festival, cantanti e band – oppure gli utenti possono rivendere velocemente i biglietti o inviarli agli amici.

Termometro

Chi Sale



Giorgia Meloni

Indicata come premier dalla sua coalizione, ha ricevuto da Mattarella l'incarico a formare il governo.



Mario Draghi

Vince il braccio di ferro con la Germania e si porta a casa un'ultima vittoria, il tetto ai prezzi dell'energia.



Licia Ronzulli

Dopo la bocciatura di Giorgia Meloni, la fedelissima di Berlusconi riesce a farsi eleggere capogruppo.

Chi Scende



Silvio Berlusconi

Il Cavaliere è risultato inopportuno in più di un'occasione, mettendo in imbarazzo il centrodestra.



Olaf Scholz

Nonostante la firma per il price cap dinamico, ha varato il maxi piano da 200 miliardi per il gas.



Elon Musk

Ancora problemi con Twitter dopo aver annunciato di voler togliere Starlink in Ucraina.

